



PNC – LINEA 1.3 FORMAZIONE SALUTE E AMBIENTE

Alessandra Di Pucchio; Davide Petri; Pietro Carbone; Laura Mancini; Francesca Molinaro; Ivano Iavarone; Eleonora Desogus; Roberta Rossi; Gabriele Cerqueti; Alfonso Mazzaccara; Marco Martuzzi

25-26 giugno 2024

Palazzo dell'Informazione- Roma

Relatore: laura.mancini@iss.it

Il progetto PNC Clima, Cobenefici di Salute ed Equità PREV-A-2022-12376994 è finanziato dal Ministero per la Salute, nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) - E.1 Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima 1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-biodiversità-clima

DECRETI Provvedimento istituzione SNPS

DECRETO-LEGGE 30 aprile 2022, n. 36. Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Art. 27 Istituzione del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici – SNPS

SNPS → scopo di migliorare e armonizzare le politiche e le strategie messe in atto dal Servizio sanitario nazionale per la prevenzione, il controllo e la cura delle malattie acute e croniche, trasmissibili e non trasmissibili, associate a rischi ambientali e climatici”. Fanno parte di SNPS in coordinamento e logica di rete → Dipartimenti di Prevenzione, Regioni e delle Province autonome, Istituti zooprofilattici sperimentali, Istituto Superiore di Sanità, Ministero della salute

DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE 9 giugno 2022 - Definizione dei compiti che i soggetti di cui all'articolo 27, comma 4, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, svolgono nell'ambito del Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS)
istituiscono il Sistema “SRPS”

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 marzo 2023 . Definizione delle **modalità di interazione del** Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (**SNPS**) con il Sistema nazionale protezione ambiente (**SNPA**) e istituzione della Cabina di regia (GU serie generale n. 113 del 16.05.2023)

Soggetto attuatore: ISS



Obiettivo → Programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima, anche di livello universitario, sui rischi sanitari associati a determinanti ambientali e cambiamenti climatici sia rispetto ad aree tematiche specifiche che su approcci multidisciplinari funzionali alla visione degli SDGs per i professionisti di SNPS.



CRONOPROGRAMMA		
OBIETTIVI PREVISTI DA DM MEF 15.07.2021		
Obiettivi	Descrizione	Termine di esecuzione PNC
Obiettivo intermedio	Adozione provvedimento per definizione Piano di Azione MdS-ISS; provvedimento di istituzione del SNPS.	T2 2022
Obiettivo intermedio	Fase esecutiva - Acquisizione e rinnovamento infrastrutturale, di strumentazioni gestionali, piattaforme informatiche e sistemi qualità presso il centro di formazione Salute, Ambiente e Clima presso l'ISS.	T4 2023
Obiettivo intermedio	Provvedimento adozione Piano di formazione - progettazione corsi di formazione FAD.	T2 2024
Obiettivo finale	Almeno 14 corsi FAD attivati; programma nazionale di formazione continua in Salute-Ambiente-Clima (formazione a distanza) anche di livello universitario sui rischi sanitari associati a determinanti ambientali e cambiamenti climatici sia rispetto ad aree tematiche specifiche che su approcci multidisciplinari funzionali alla visione degli SDGs per i professionisti di SNPS.	T2 2025

Referenti regionali per la Formazione

Rete Referenti SNPS di Regioni e Province Autonome per la Formazione

Costituire un gruppo di lavoro con Referenti di Regioni e PPAA **formalmente designati** per seguire le attività di formazione

- da agosto 2022: **tutte le Regioni e PPAA** hanno incaricato uno o più referenti per la formazione su SNPS
- Dal 2023 Referenti Progetti PNC asse 1.2 (15) e 1.4 (2)



In verde le Regioni che hanno incaricato un referente per la formazione per partecipare alle attività dell'investimento 1.3

Supporto

all'Individuazione dei fabbisogni formativi in materia di salute, ambiente, biodiversità a clima, e cooperazione all'ideazione, all'implementazione e alla realizzazione di nuovi percorsi formativi intersettoriali, anche di carattere universitario, finalizzati alla formazione di figure specializzate ed alla **determinazione delle aree prioritarie** di intervento

Come:

Approccio one-health, planetary health (determina le aree prioritarie di intervento basandosi su un modello intersettoriale che sviluppi l'approccio One health nella sua evoluzione Planetary health, definisce gli obiettivi formativi)

valorizzando le esigenze di tutela delle **comunità** e delle persone **vulnerabili** o in situazioni di vulnerabilità, in coerenza con i **principi di equità e prossimità**

Target:

(SNPS-SNPA) Dipartimenti di Prevenzione, Istituti zooprofilattici sperimentali, personale dei **SRPS**, ARPA-APPA.



obiettivi: **prevenzione primaria** correlata in particolare alla **promozione della salute**, alla **prevenzione** e al controllo dei rischi sanitari associati direttamente e indirettamente a **determinanti ambientali e climatici**

Che cosa: **funzioni di osservazione epidemiologica**, a livello regionale e aziendale, finalizzate a garantire la promozione delle conoscenze sulla **relazione ambiente-salute-clima**, la sorveglianza epidemiologica della popolazione con riferimento ai determinanti sociali, ambientali e climatici; la valutazione di possibili effetti sulla salute di **esposizioni a fattori di rischio ambientale**; la produzione dei **profili di salute delle comunità**; la **valutazione degli impatti**; **valutazione dei rischi e dell'impatto sulla salute con un approccio di prevenzione primaria**

Con chi: **interazione con SNPA**

Linea di attività 2. Istruttoria per la definizione dei fabbisogni formativi per SNPS-SNP

→ Survey «Formazione Salute-Ambiente-Biodiversità-Clima»

Condotta 9 maggio-8 giugno 2023

Questionario a compilazione on-line (link)

20 su 21 destinatari hanno risposto

Sezioni della Survey sulla Formazione:

- A. Informazioni sul **Rispondente**
- B. **Costituzione dell'SRPS** -Sistema Regionale Promozione Salute-Ambiente e modalità organizzative, figure professionali, attività, competenze richieste.
- C. **Strutture di formazione** presenti a livello regionale/PPAA, campo di azione e formazione svolta su “Ambiente-Salute-Clima”
- D. **Ambiti della formazione** su “Ambiente-Salute-Clima” e **Bisogni formativi**

indagine per raccogliere informazioni sulle **attività di formazione** previste nell'ambito dei Progetti di ricerca del MdS

Indirizzata ai Referenti Scientifici per la formazione dei Progetti PNRR/PNC

Raccolta informazioni con questionario a compilazione on-line, dal 4 maggio-15 maggio 2024 (estesa al 25 maggio)

Raccolte le informazioni relative a **14 dei 16 progetti**.

Risultati principali:

Formazione prevista:

- da progetto (11/14; 77%)
- si intende prevederla (3/14; 23%)

Tipo di formazione prevista:

- FAD LMS (7/14)
- Corso (7/14)
- Convegno (8/14)
- 1 da definire; nessuno FsC o Blended

Stato di avanzamento delle attività formative:

- in fase di progettazione (7/14)
- progettazione da avviare (6/14)
- in svolgimento (1/14)

Tipologia destinatari:

- Personale di area sanitaria (12/14)
- Altro Personale di area non sanitaria (9/14)
- Personale del settore "ambiente", di area non sanitaria (8/14)
- Cittadinanza (2/14)
- Rappresentanze dei lavoratori e dei datori di lavoro, referenti per la sicurezza (1/14)

Livello di destinatari della formazione dei Progetti:

- Internazionale → 1/14
- Nazionale → 11/14
- Regionale-Interregionale → 9/14
- Locale-Territoriale → 7/14

[Torna al Corso](#)
[Home](#)
[Report](#)
[La mia formazione](#)
[Catalogo formativo](#)
[Help](#)

FORUM - PIANO FORMATIVO SABIC (INVESTIMENTO 1.3)

Saluto di benvenuto

 [Sottoscritta](#)

Esporta l'intera discussione nel portfolio

Visualizza le repliche in formato nidificato ▼

Sposta Sposta la discussione in...

Rimuovi dall'evidenza



Saluto di benvenuto

di [alfonso mazzaccara](#) - lunedì, 3 giugno 2024, 23:17

Care Colleghe, cari Colleghi,

benvenuti nel forum EDUISS, nel quale chiediamo di **condividere i vostri feedback sul documento in oggetto entro il 10 giugno p.v.**

Ho il piacere di condividere il file del draft nella cartella sottostante il forum.

Vi ricordo solo che:

- Per agevolare la condivisione dei feedback, i post nel forum saranno accessibili a tutti gli iscritti al forum;
- Le osservazioni potranno essere condivise come testo (non è previsto di allegare file);
- Nel caso di osservazioni puntuali su parti specifiche del documento, vi chiediamo di identificare chiaramente le parti oggetto di osservazione, specificando la pagina, il paragrafo, riportando il testo originale e la versione modificata (nel caso di suggerimenti in tal senso).

Resto a disposizione, per eventuali chiarimenti.

Grazie per la collaborazione,

Un caro saluto

Coordinatore
PRE - Servizio Formazione ISS
Centro di formazione Salute Ambiente Biodiversità Clima -SABIC
alfonso.mazzaccara@iss.it
Tel. 0649904138
Cell. 3383161815

[Permalink](#) | [Modifica](#) | [Elimina](#) | [Rispondi](#) | [Esporta in un portfolio](#)

PROGRAMMA
AMBIENTE-CI

- [illegible]

Come: approccio one-health, planetary health

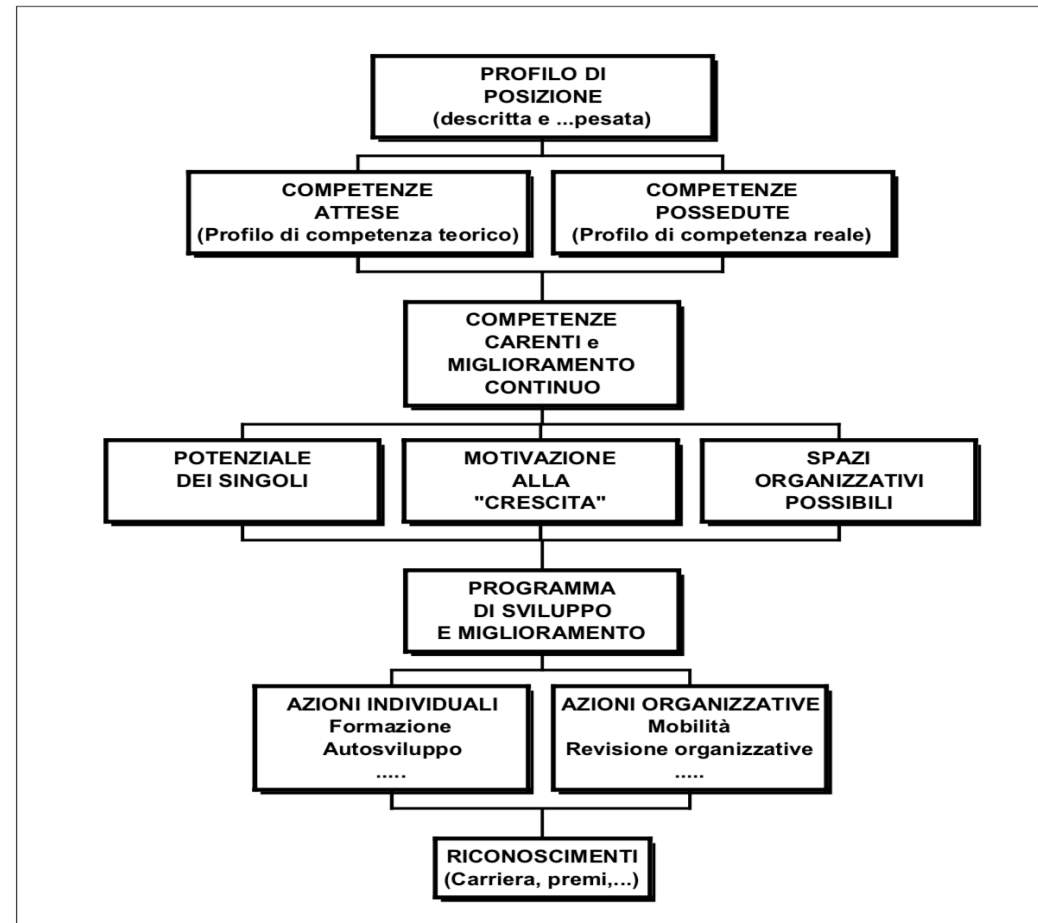
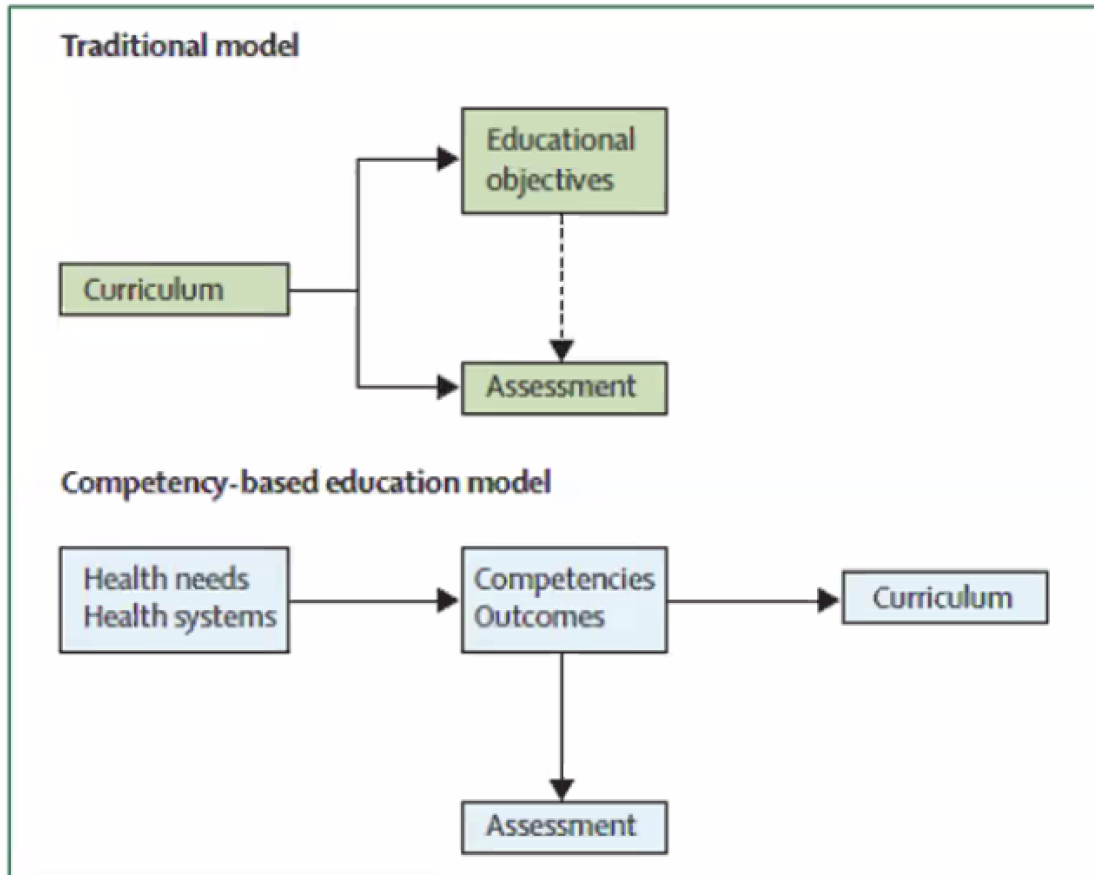


Figura 1. Modello per lo sviluppo delle competenze professionali

Modello formativo basato sui bisogni, ovvero sulle competenze



l'**interdipendenza** in ambito formativo comporta tre cambiamenti fondamentali:

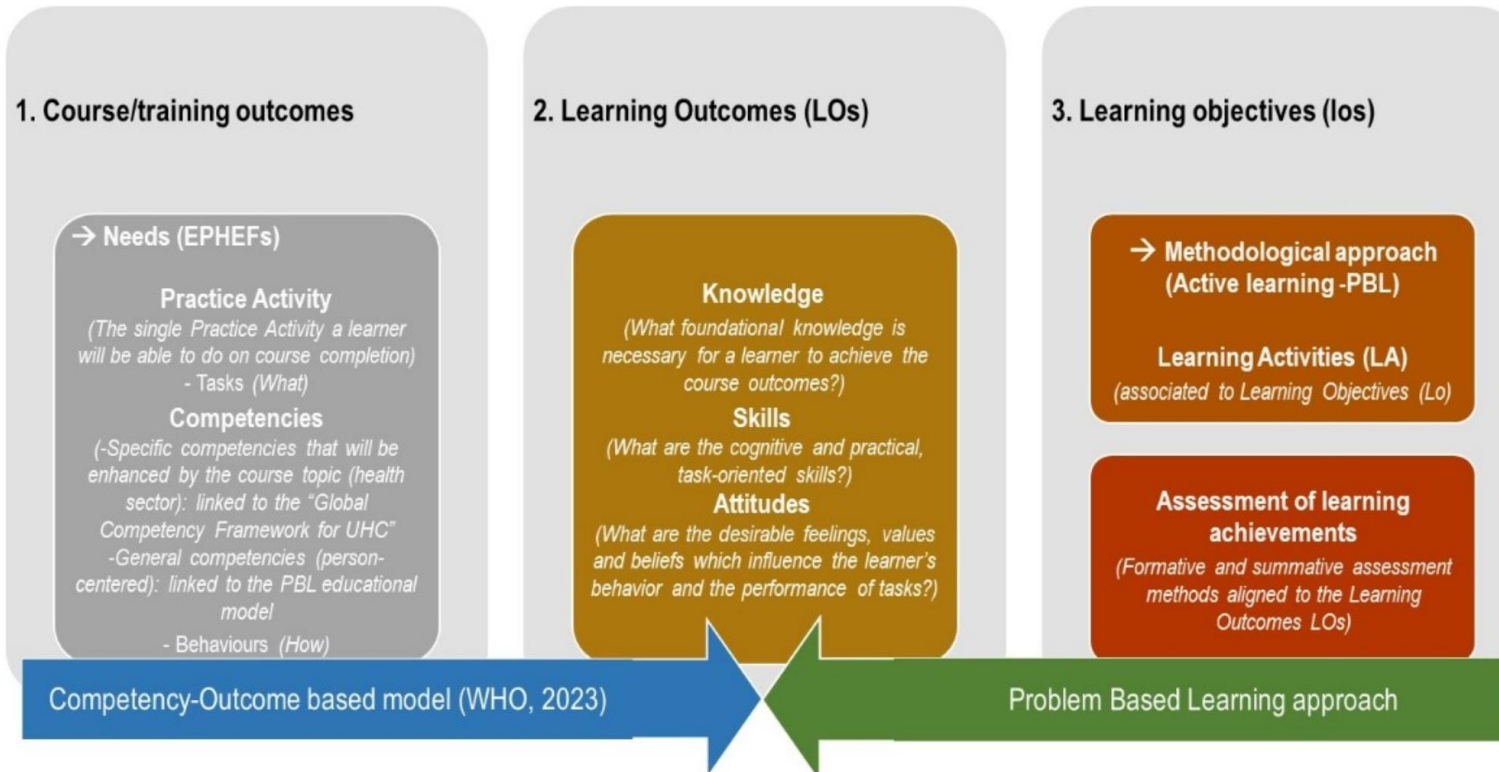
- da sistemi educativi e sanitari isolati a **sistemi** educativi e sanitari armonizzati;
- da istituzioni a sé stanti a **reti, alleanze e consorzi**
- Dalle preoccupazioni istituzionali rivolte verso il proprio interno a **flussi di contenuti educativi**, risorse didattiche e innovazioni

Copertura universale come scopo di ogni componente dei SS

Source: J. Frenk, L Chen, et al «Health professionals for a new century: transforming education to strengthen health systems in an interdependent world The Lancet. Vol 376, pp 1923-1958, 2001

Modelli formativi (1/2): Modello di sviluppo di programmi di formazione per il personale di salute

Integrazione Modello orientato a “Outcomes e Competenze” e
Approccio PBL per la formazione del personale di salute



1. Definizione obiettivi del programma di formazione

- Quale è il bisogno di salute emergente?
- Quale aspetto del bisogno è possibile affrontare con la formazione?
- Quali servizi si occupano del problema?
- Quali attività sono in carico ai servizi che si occupano del problema?
- Chi è coinvolto nelle attività?
- Quali compiti svolge il personale nell'ambito delle attività attribuite al servizio?
- Il problema viene affrontato da un singolo e/o da un team? Con quali ruoli?
- Quali competenze deve avere il personale per svolgere i compiti previsti dall'attività e affrontare il problema?

2. Individuazione obiettivi di apprendimento

- Quali conoscenze, skills e attitudini deve avere il personale per acquisire le competenze per svolgere i compiti previsti dalle attività?

3. Identificazione degli obiettivi specifici di apprendimento e della tipologia formativa

- Quali approcci metodologici e tipologie formative sono idonee per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?
- Quali metodi di valutazione sono idonei per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Attività (e compiti) di SNPS/SRPS

Le attività si concentrano sulla **valutazione, prevenzione e gestione dei rischi** ambientali e climatici per la salute, coinvolgendo diverse strategie di intervento, **sorveglianza** epidemiologica e **comunicazione** per promuovere la salute pubblica e il benessere ambientale

Attività inerenti la Prevenzione primaria e riduzione dei rischi	derivanti dall'impatto dei fattori ambientali e dei cambiamenti climatici sulla salute, attraverso valutazioni, monitoraggio e azioni correttive.
Attività in ottica di Gestione integrata e One Health	di temi su salute, ambiente, biodiversità e clima, includendo la valutazione degli impatti sanitari delle politiche, dei piani e dei programmi. Esempi di attività riguardano la virologia ambientale; l'integrazione tra sorveglianza epidemiologica e virologica; lo studio dei vettori e di nuovi agenti patogeni
Attività inerenti la Valutazione degli impatti sulla salute	analisi dei possibili effetti sulla salute derivanti da fattori ambientali e cambiamenti climatici, insieme alla produzione dei <i>profili di salute</i> delle comunità coinvolte. Alcuni elementi: Rumore, Odore, Inquinamento atmosferico outdoor , Aria indoor , Amianto, Acqua , Ondate di calore, Campi elettromagnetici, radiazione non ionizzante, Radiazioni ionizzanti, Radon
Coordinamento di attività e supporto alle autorità competenti in vari processi	come il rilascio di autorizzazioni ambientali e la gestione delle pratiche legate ai nuovi insediamenti produttivi. Coordinamento e produzione documenti riguardo: Bonifica siti contaminati; Produzione di Valutazioni di Impatto Sanitario e supporto a VAS (Valutazioni Ambientali Strategiche), VIA (Valutazioni di Impatto Ambientale), VIAS (Valutazioni Integrate di Impatto Ambientale e Sanitario, AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), PAUR (Processo Autorizzativo Unico Regionale). Supporto e pareri tecnici in merito a <u>Grandi rischi e piani d'emergenza, Fitofarmaci, Gas tossici.</u>
Attività di Promozione, Sorveglianza e monitoraggio	Conoscenze sulla relazione ambiente-salute-clima, sorveglianza epidemiologica della popolazione, valutazione degli effetti sulla salute e produzione di profili di salute delle comunità. Il monitoraggio è da intendersi anche come monitoraggio del rischio microbiologico per prevenire la diffusione di nuovi agenti patogeni e vettori. Integrazione dei sistemi informativi regionali, dei dipartimenti di prevenzione e di altre strutture sanitarie per ottimizzare l'analisi dei rischi sanitari associati a fattori ambientali e climatici.
Attività di Comunicazione e formazione	per sensibilizzare la popolazione sui rischi ambientali e climatici e migliorare la capacità gestionale territoriale di prevenire e controllare tali rischi.
Attività di Advocacy e promozione	per tutelare gli aspetti connessi alla sfera Salute e Ambiente, in accordo con le politiche nazionali, e favorire l'attuazione di programmi correlati alla salute ambientale.

Fonte: elaborazione ISS su dati Survey «Formazione Salute-Ambiente-Biodiversità-Clima», Investimento 1.3 PNC/PNRR



www.iss.it/formazione

Fonte: elaborazione ISS su dati Survey «Formazione Salute-Ambiente-Biodiversità-Clima», Investimento 1.3 PNC/PNRR



Piano Formativo Salute-Ambiente-Biodiversità-Clima - Struttura



Piano Formativo per lo sviluppo delle competenze in materia di salute ambiente biodiversità clima del personale di salute (Piano Formativo SABiC)

2024-2026

Programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-biodiversità-clima e formazione di livello universitario

Investimento 1.3

PNC, Piano Nazionale di investimenti Complementari, Investimento 1 Salute Ambiente, Biodiversità e Clima

PNRR, Missione 6 – Componente 1 riforma 1: Definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale

I principi ispiratori del Piano formazione SABiC sono per una formazione, generale e continua, che tenga conto della:

- **Promozione delle capacità e delle competenze** nella lettura ed interpretazione dei dati relativi alla Salute, all'ambiente e alla biodiversità per **favorire interventi di salute pubblica** per la popolazione del Paese anche utili all'ottimizzazione e al riorientamento dei servizi sanitari per fronteggiare i cambiamenti climatici.
- **Gestione integrata negli approcci formativi e nelle risposte.** Coinvolge la gestione integrata di temi e competenze, con approcci intersettoriali, che riguardano salute, ambiente, biodiversità e clima, includendo la valutazione degli impatti sanitari delle politiche, dei piani e dei programmi. Essere inclusivi nella formazione e programmarla per tutte le figure già presenti ed eventualmente quelle nuove da inserire con le necessità e lo sviluppo delle conoscenze (es IA).
- **Prevenzione e riduzione dei rischi.** Attività incentrate su prevenzione e promozione della salute (perseguendo gli obiettivi di prevenzione primaria del SNPS e del PNP) e la riduzione dell'impatto dei fattori ambientali e dei cambiamenti climatici sulla salute, attraverso monitoraggio, valutazioni e azioni correttive.
- **Comunicazione e formazione.** Iniziative di comunicazione partecipata e di formazione guidata dai principi dell'*environmental health literacy* per i principali portatori di interesse sui rischi ambientali e climatici compreso il Sistema scolastico e le Istituzioni formative anche di livello Universitario e migliorare la capacità gestionale territoriale di prevenire e controllare tali rischi.
- **Integrazione dei sistemi informativi.** Integrazione dei sistemi informativi regionali, dei dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture sanitarie per ottimizzare l'analisi dei rischi sanitari associati a fattori ambientali e climatici.
- **Advocacy e promozione.** Azioni per tutelare gli aspetti connessi alla sfera Salute e Ambiente attraverso processi di advocacy, in accordo con le politiche nazionali ed internazionali, e favorire l'attuazione di programmi correlati alla salute ambientale.

Programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima anche di livello universitario	
Investimento 1.3 del PNC, prevede la strutturazione di un sistema di Qualità presso il Centro di formazione	
Ambiente e Clima inserito all'interno del Servizio Formazione della Presidenza - ISS	
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ	32
TO WEB REPOSITORY ISS	34
MENTAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE	36
IRAFIA	37
E APPROFONDIMENTI (A)	39
ESEMPLI DI TIPOLOGIE FORMATIVE	40
Formazione a Distanza	40
la A1. Modelli di formazione a distanza per livelli di interazione	40
la A2. Struttura e principali componenti di una Unità di apprendimento standard di corsi FAD basati su metodologia	42
Formazione residenziale	42
la 3 Esempio di organizzazione di un programma di formazione residenziale in PBL strutturato su due giornate	43
la A4. Indicatori SDGs - GARANTIRE EVENTI DI FORMAZIONE SU TEMATICHE DELL'AGENDA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2030	45
la A4. Indicatore ISS Eventi svolti 2023 "Garantire eventi di formazione su tematiche dell'agenda dello sviluppo sostenibile 2030" (PNC 2023-2025)	45
la A5. Check-list valutazione proposte formative - PFA 2024(I)	47
la A6. Selezione di Framework delle competenze potenzialmente utilizzabili a supporto delle attività di pianificazione	50
la A7. Esempio di corsi di potenziale interesse per la formazione SABiC	54
la A7. Esempio di corsi di potenziale interesse per la formazione SABiC	54
la A7. Esempio di corsi di potenziale interesse per la formazione SABiC	55

A cura di
Istituto Superiore di Sanità - ISS
Centro di Formazione in Salute Ambiente, Biodiversità e Clima
Servizio Formazione
Dipartimento Ambiente e Salute - DAMSA

Piano Formativo SABiC 2024-2026 - A cura del Centro Formazione SABiC (v. 1.0 del 20.06.2024)



www.iss.it/formazione



Piano Formativo Salute-Ambiente-Biodiversità-Clima –Principi



Piano Formativo per lo sviluppo delle competenze in materia di salute ambiente biodiversità clima del personale di salute (Piano Formativo SABiC)

2024-2026

Programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-biodiversità-clima e formazione di livello universitario

Investimento 1.3

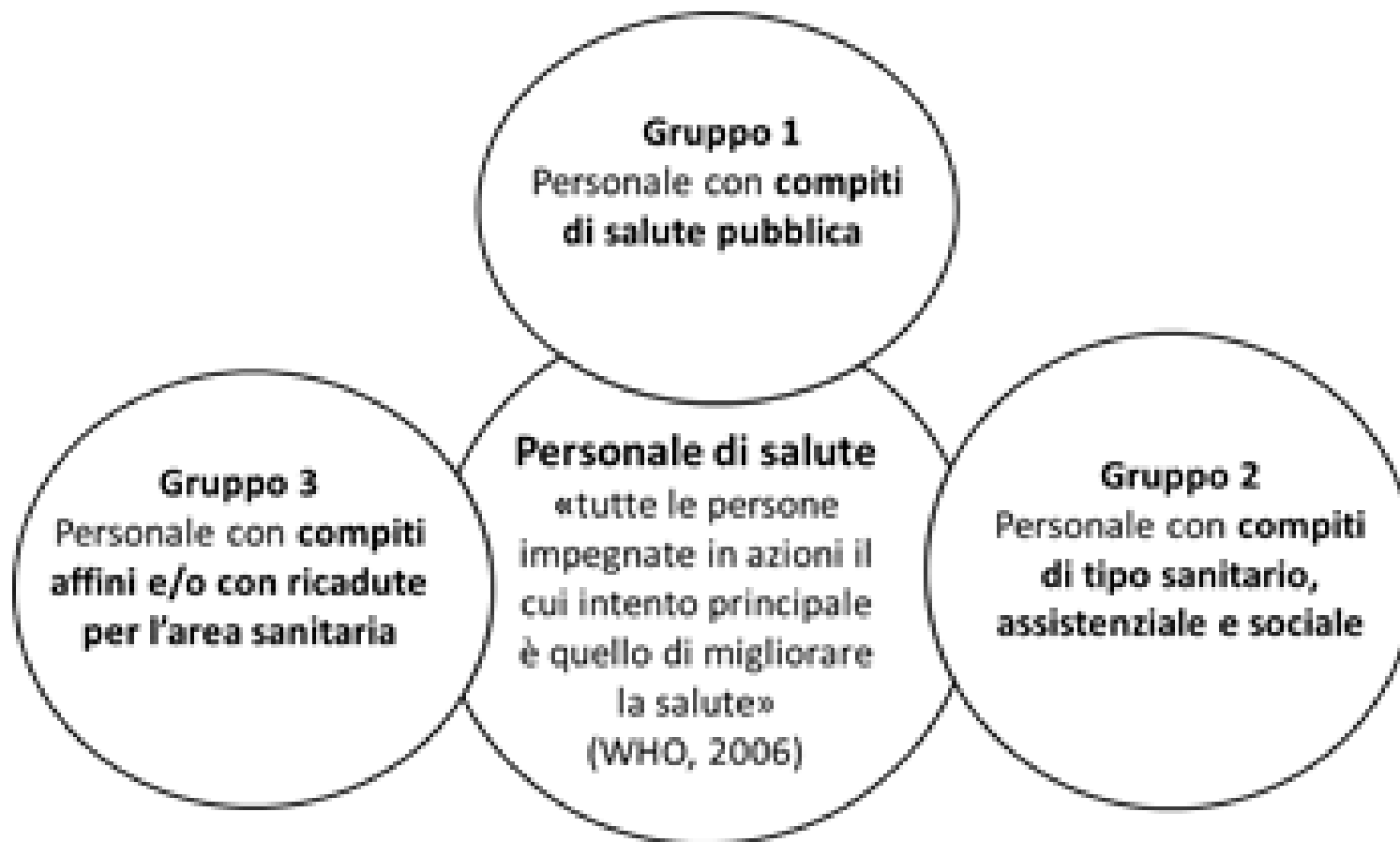
PNC, Piano Nazionale di investimenti Complementari, Investimento 1 Salute Ambiente, Biodiversità e Clima

PNRR, Missione 6 – Componente 1 riforma 1: Definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale

A cura di
Istituto Superiore di Sanità - ISS
Centro di Formazione in Salute Ambiente, Biodiversità e Clima
Servizio Formazione
Dipartimento Ambiente e Salute - DAMSA

I **principi ispiratori** del Piano formazione SABiC sono per una formazione, generale e continua, che tenga conto della:

- **Promozione delle capacità e delle competenze** nella lettura ed interpretazione dei dati relativi alla Salute, all'ambiente e alla biodiversità per **favorire interventi di salute pubblica** per la popolazione del Paese anche utili all'ottimizzazione e al riorientamento dei servizi sanitari per fronteggiare i cambiamenti climatici.
- **Gestione integrata negli approcci formativi e nelle risposte.** Coinvolge la gestione integrata di temi e competenze, con approcci intersettoriali, che riguardano salute, ambiente, biodiversità e clima, includendo la valutazione degli impatti sanitari delle politiche, dei piani e dei programmi. Essere inclusivi nella formazione e programmarla per tutte le figure già presenti ed eventualmente quelle nuove da inserire con le necessità e lo sviluppo delle conoscenze (es IA).
- **Prevenzione e riduzione dei rischi.** Attività incentrate su prevenzione e promozione della salute (perseguendo gli obiettivi di prevenzione primaria del SNPS e del PNP) e la riduzione dell'impatto dei fattori ambientali e dei cambiamenti climatici sulla salute, attraverso monitoraggio, valutazioni e azioni correttive.
- **Comunicazione e formazione.** Iniziative di comunicazione partecipata e di formazione guidata dai principi dell'*environmental health literacy* per i principali portatori di interesse sui rischi ambientali e climatici compreso il Sistema scolastico e le Istituzioni formative anche di livello Universitario e migliorare la capacità gestionale territoriale di prevenire e controllare tali rischi.
- **Integrazione dei sistemi informativi.** Integrazione dei sistemi informativi regionali, dei dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture sanitarie per ottimizzare l'analisi dei rischi sanitari associati a fattori ambientali e climatici.
- **Advocacy e promozione.** Azioni per tutelare gli aspetti connessi alla sfera Salute e Ambiente attraverso processi di advocacy, in accordo con le politiche nazionali ed internazionali, e favorire l'attuazione di programmi correlati alla salute ambientale.



Rappresentazione di gruppi di personale di salute destinatario di attività di formazione in salute pubblica (Elaborazione ISS ed adattamento da WHO 2022a, 2022b, 2022c)

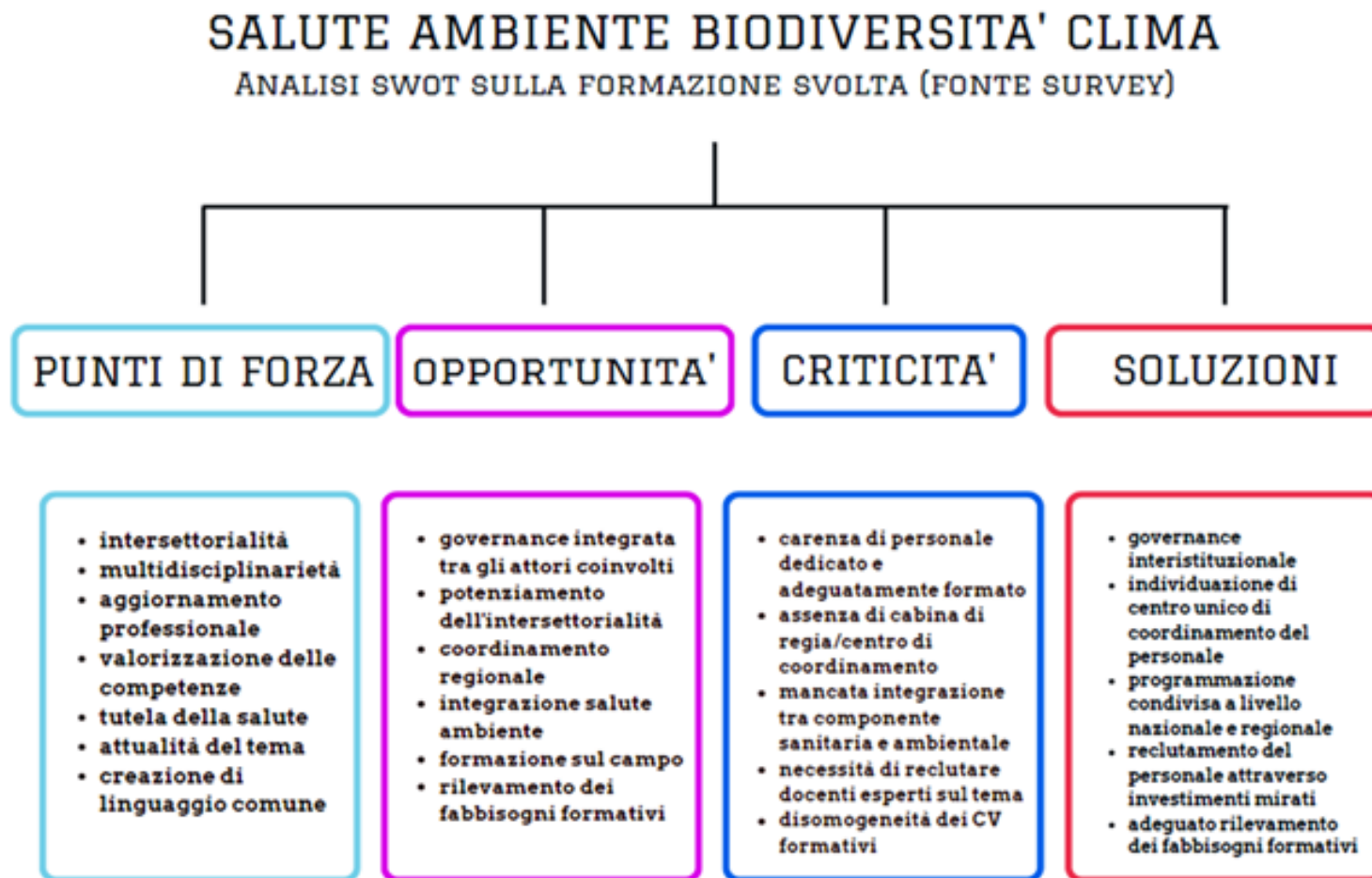
Approfondimento su: fabbisogni formativi per SNPS-SNPA → Tematiche e priorità

Tematiche e priorità regionali

Tematiche	1	2	3	4	5
Prevenzione e riduzione dei rischi per la salute umana associati a inquinamento dell'aria interna ed esterna, a odori e a rumore			4	6	10
Prevenzione e riduzione dei rischi per le popolazioni residenti presso siti contaminati	1	1	2	3	13
Gestione sicura e sostenibile dei suoli e del ciclo dei rifiuti, inclusi i processi di riciclo per prevenire esposizioni della popolazione			4	7	9
Gestione in sicurezza dell'approvvigionamento idrico e dei servizi igienico-sanitari per l'accesso universale all'acqua, inclusa la valutazione della qualità delle acque per l'utilizzo umano, il controllo dei rischi sanitari associati al riutilizzo dell'acqua, alle acque interne e marino-costiere			5	6	9
Prevenzione e riduzione dei rischi fisici (comprese le radiazioni ionizzanti e non ionizzanti) e dei rischi associati a sostanze chimiche naturali e di sintesi presenti in ambiente, alimenti e prodotti di consumo			3	9	8
Prevenzione e riduzione dei rischi diretti e indiretti per la salute umana associati ai cambiamenti climatici, attraverso strategie di mitigazione ed adattamento			1	2	17
Igiene, resilienza e sostenibilità delle produzioni primarie e delle filiere agroalimentari nel loro complesso rispetto ai rischi ambientali-climatici		1	4	7	8
Promozione della salute rispetto a rischi ambientali e climatici nelle popolazioni vulnerabili quali quella infantile e materno-infantile			3	5	12
Risposta ai bisogni di salute in situazioni ambientali critiche, attraverso un approccio di prossimità al cittadino basato su principi di giustizia ambientale, a garanzia dell'equità, dell'inclusione sociale e dell'uguaglianza di genere			3	7	10

Fonte: elaborazione ISS su dati Survey «Formazione Salute-Ambiente-Biodiversità-Clima», Investimento 1.3 PNC/PNRR

Criticità e punti di forza della formazione (Analisi SWOT su dati survey)



Fonte: elaborazione ISS su dati Survey «Formazione Salute-Ambiente-Biodiversità-Clima», Investimento 1.3 PNC/PNRR

Piano di Formazione: contenuti

Obiettivo: affrontare attraverso la formazione in salute-ambiente-biodiversità-clima, il tema dei **rischi sanitari** associati a determinanti ambientali e cambiamenti climatici sia rispetto ad aree tematiche specifiche che su approcci multidisciplinari funzionali alla visione dei Sustainable Development Goals (SDGs).

- favorire una **formazione continua e intersettoriale**.
- fornire una base culturale e interdisciplinare solida, per favorire un'adeguata interrelazione delle diverse competenze di SNPS/SRPS

10 aree tematiche:

--> 14 corsi previsti nel Piano di Formazione SABiC --> **Piano Formativo Annuale ISS 2025 e 2026 (CS-ECM ISS)**

Aree tematiche e obiettivi formativi (1/4)

Aree Tematiche	Obiettivi generali
Literacy	Promuovere una maggiore comprensione e condivisione di concetti chiave tra professionisti del settore sanitario e ambientale. La competenza nell'acquisire e utilizzare conoscenze specifiche è importante per facilitare la comunicazione e la collaborazione interdisciplinare. Alla fine del programma formativo i partecipanti saranno in grado di: ·Disporre di un vocabolario condiviso e delle competenze necessarie per affrontare in modo efficace le problematiche comuni legate alla salute e all'ambiente, incluse le tematiche formative anche di livello universitario; ·Esaminare il quadro normativo riguardante ambiente e salute a livello globale, europeo e italiano;
Clima	Approfondire le dinamiche del cambiamento climatico. Alla fine del programma formativo i partecipanti saranno in grado di: ·Descrivere in modo approfondito gli impatti ambientali e sanitari associati al cambiamento climatico e le strategie di mitigazione e adattamento necessarie per affrontare questa sfida globale; ·Sviluppare competenze pratiche e conoscenze teoriche per promuovere azioni efficaci contro il cambiamento climatico, basate su un'analisi interdisciplinare, con un'analisi dei co-benefici risultanti da azioni che interessano settori diversi come la produzione agricola ed industriale, i trasporti, le aree verdi e blu; ·Esaminare l'impatto dei cambiamenti climatici sulla salute e il benessere per affrontare strategie per affrontare e mitigare questi effetti.
Sostenibilità	Approfondire le dinamiche del cambiamento climatico. Alla fine del programma formativo i partecipanti saranno in grado di: ·Descrivere in modo approfondito gli impatti ambientali e sanitari associati al cambiamento climatico e le strategie di mitigazione e adattamento necessarie per affrontare questa sfida globale; ·Sviluppare competenze pratiche e conoscenze teoriche per promuovere azioni efficaci contro il cambiamento climatico, basate su un'analisi interdisciplinare, con un'analisi dei co-benefici risultanti da azioni che interessano settori diversi come la produzione agricola ed industriale, i trasporti, le aree verdi e blu; ·Esaminare l'impatto dei cambiamenti climatici sulla salute e il benessere per affrontare strategie per affrontare e mitigare questi effetti.

Aree tematiche e obiettivi formativi (2/4)

Aree Tematiche	Obiettivi generali
Benessere ambientale	Promuovere il concetto di benessere ambientale e di equilibrio ecologico intesi come interazione in armonia tra l'uomo e il suo ambiente naturale, concetto cruciale per garantire la salute, nelle sue articolazioni di benessere fisico, psicologico, sociale, la salute pubblica e la qualità della vita, Alla fine del programma formativo i partecipanti saranno in grado di: ·Identificare le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere ambienti sani e sostenibili, affrontando tematiche chiave come la qualità dell'aria, l'accesso agli spazi verdi e blu e la gestione delle risorse naturali.
Valutazione di Impatto Ambientale e Sanitario	Promuovere il concetto di benessere ambientale e di equilibrio ecologico intesi come interazione in armonia tra l'uomo e il suo ambiente naturale, concetto cruciale per garantire la salute, nelle sue articolazioni di benessere fisico, psicologico, sociale, la salute pubblica e la qualità della vita, Alla fine del programma formativo i partecipanti saranno in grado di: ·Identificare le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere ambienti sani e sostenibili, affrontando tematiche chiave come la qualità dell'aria, l'accesso agli spazi verdi e blu e la gestione delle risorse naturali.

Aree tematiche e obiettivi formativi (3/4)

Aree Tematiche	Obiettivi generali
Sorveglianza Integrata Sanitaria e Ambientale	Sorveglianza Integrata Sanitaria e Ambientale Favorire una comprensione approfondita della sorveglianza integrata sanitaria e ambientale, indispensabile per monitorare, prevenire e controllare le minacce alla salute pubblica, particolarmente in siti contaminati o a forte pressione ambientale e sociale. Alla fine del programma formativo i partecipanti saranno in grado di: ·Fare riferimento alla sorveglianza integrata per identificare tempestivamente i rischi emergenti e adottare misure preventive efficaci; ·Utilizzare esempi pratici come l'epidemiologia basata sulle acque reflue (Wastewater-Based Epidemiology - WBE), o la sorveglianza epidemiologica in aree contaminate per dimostrare l'importanza di approcci innovativi e interdisciplinari; ·Conoscere i principi e i metodi del biomonitoraggio per valutare l'esposizione a inquinamenti ambientali ed essere in grado di applicarlo in programmi di sorveglianza e valutazione del rischio.
Gestione del rischio	Promuovere la comprensione completa del Risk Management, ovvero la gestione del rischio, della preparedness e dell'importanza della comunicazione. L'area tematica è relativa a come identificare, valutare, gestire e comunicare i rischi associati a progetti, politiche e attività che possono influenzare la salute pubblica e l'ambiente. Particolare attenzione sarà dedicata alle diverse strategie di comunicazione. Alla fine del programma formativo i partecipanti saranno in grado di: ·Analizzare i principi fondamentali del Risk Management e della comunicazione del rischio; ·Identificare e valutare i rischi associati a vari contesti ambientali e sanitari; ·Sviluppare e implementare strategie efficaci di gestione e mitigazione dei rischi; ·Monitorare e valutare l'efficacia delle misure di controllo dei rischi; ·Esplorare i fattori che influenzano la percezione del rischio e discutere le implicazioni per la comunicazione e la gestione del rischio ambientale e sanitario; ·Comunicare in modo efficace i rischi agli stakeholder e al pubblico, utilizzando tecniche appropriate. ·Promuovere una comunicazione su SABiC basata su evidenze scientifiche, fonti ufficiali e utilizzo di adeguati

Aree tematiche e obiettivi formativi (4/4)

Aree Tematiche	Obiettivi generali
One Health e Planetary Health	Promuovere la conoscenza dei concetti di One Health e Planetary Health. One Health riconosce l'interconnessione tra la salute umana, la salute animale e la salute degli ecosistemi, mentre la Planetary Health si concentra sulla salute del sistema umano-naturale come un tutto integrato. Alla fine del programma formativo i partecipanti saranno in grado di: ·Descrivere i concetti e i principi fondamentali di One Health e Planetary Health; ·Applicare strumenti e metodologie per monitorare e migliorare la salute globale e degli ecosistemi; ·Esplorare il concetto di salute planetaria, analizzando gli indicatori e sviluppando scenari per comprendere come influire sul benessere della popolazione e sulla resilienza degli ecosistemi; ·Collaborare efficacemente con professionisti di diverse discipline per promuovere la salute integrata.
Urban Health	Analizzare le dinamiche di salute urbana (Urban Health) illustrando come le caratteristiche dell'ambiente urbano influenzino la salute pubblica, inclusi fattori come l'inquinamento atmosferico, l'accesso agli spazi verdi, la mobilità sostenibile e le disuguaglianze sociali. Alla fine dell'evento formativo i partecipanti saranno in grado di: ·Descrivere i concetti e i principi fondamentali della salute urbana ed analizzarne l'impatto sulla salute pubblica; ·Integrare considerazioni di salute pubblica nella pianificazione urbana e nelle politiche urbane; ·Valutare e comunicare l'importanza della salute urbana nelle decisioni di pianificazione e sviluppo urbano.
Equità ambientale e citizen science	Illustrare i concetti di equità ambientale e dell'importanza della Citizen science esplorando come le disuguaglianze ambientali influenzano la salute pubblica e come il coinvolgimento dei cittadini nella raccolta e analisi dei dati possa promuovere una maggiore giustizia ambientale e migliorare le decisioni politiche. Alla fine del programma formativo i partecipanti saranno in grado di: ·Descrivere i concetti e i principi fondamentali dell'equità ambientale e della Citizen science; ·Analizzare le disuguaglianze ambientali e il loro impatto sulla salute pubblica sviluppando strategie per promuovere l'equità ambientale nelle politiche e negli interventi; ·Coinvolgere efficacemente i cittadini nella raccolta e analisi dei dati ambientali utilizzando strumenti digitali e piattaforme per facilitare la Citizen science.

Strumenti a supporto del Piano (1/2): EDUISS

Formazione ISS

- Provider Nazionale Standard ECM
- Accreditamento CNOAS
- Ente riconosciuto Ministero Istruzione e Merito



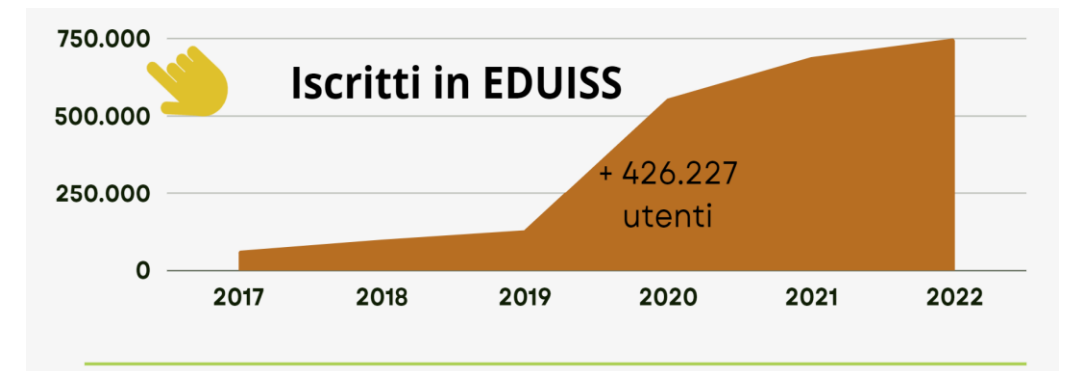
<https://www.eduiss.it>

Formazione FAD: piattaforma e-Learning EDUISS



LMS Totara: strumenti collaborativi per riprodurre il PBL

- Dal 2004: conversione del PBL dal residenziale alla FAD
- Ambiente per l'erogazione di diverse tipologie di formazione: FAD, Blended, Residenziale



2022 > 700.000 utenti iscritti
2024 > oltre 850.000 utenti iscritti

Strumenti a supporto del Piano (2/2): REPOSITORY

Il **Repository ISS** piattaforma per guidare i professionisti della salute verso risorse formative e documentali affidabili, permettendo una **formazione personalizzata e decentralizzata**; offre una vasta gamma di **corsi e materiali didattici** focalizzati sulla salute pubblica, l'ambiente, la biodiversità e il clima. Il **motore di ricerca** automatizzato e basato su criteri predefiniti per un approccio formativo multidisciplinare è supportati da **intelligenza artificiale**.

Coinvolgimento Rete Formazione SaBiC

Esperti regionali per il Comitato Scientifico:

- definizione dei Criteri di Qualità
- selezione e validazione di corsi e materiali didattici
- standard per corsi più attivi, con pratiche simulate e varie metodologie formative

Mappa del sito

Home

[Introduzione al Repository](#)

News

Dati epidemiologici

Argomento

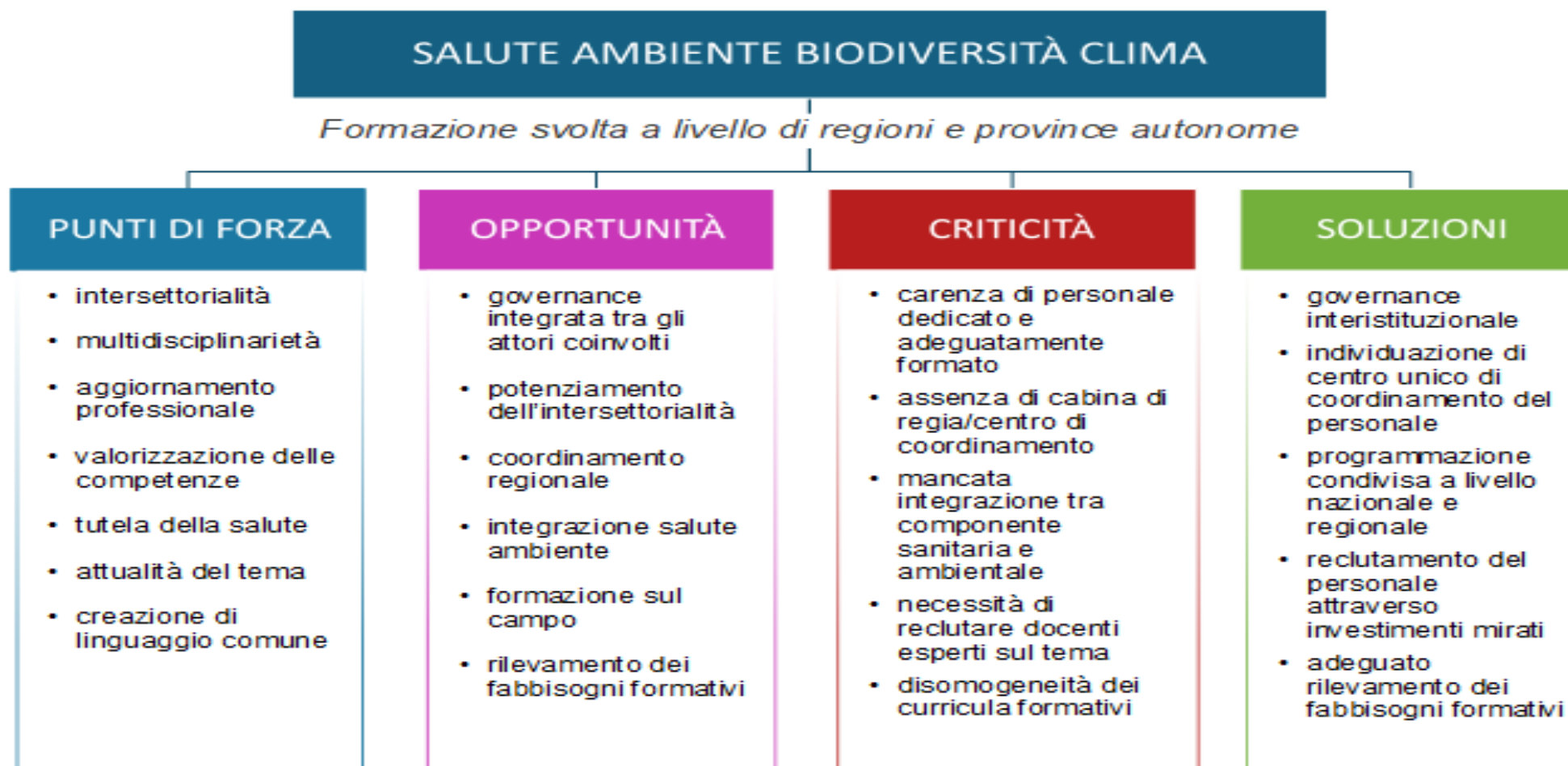
Profilo

Tipologia

Risorse

Ricerca

Formazione svolta a livello di Regioni e PPAA: analisi SWOT (elaborazione SF-ISS su dati Survey)



Attività che concorrono al raggiungimento degli Obiettivi MEF -Investimento 1.3. Formazione

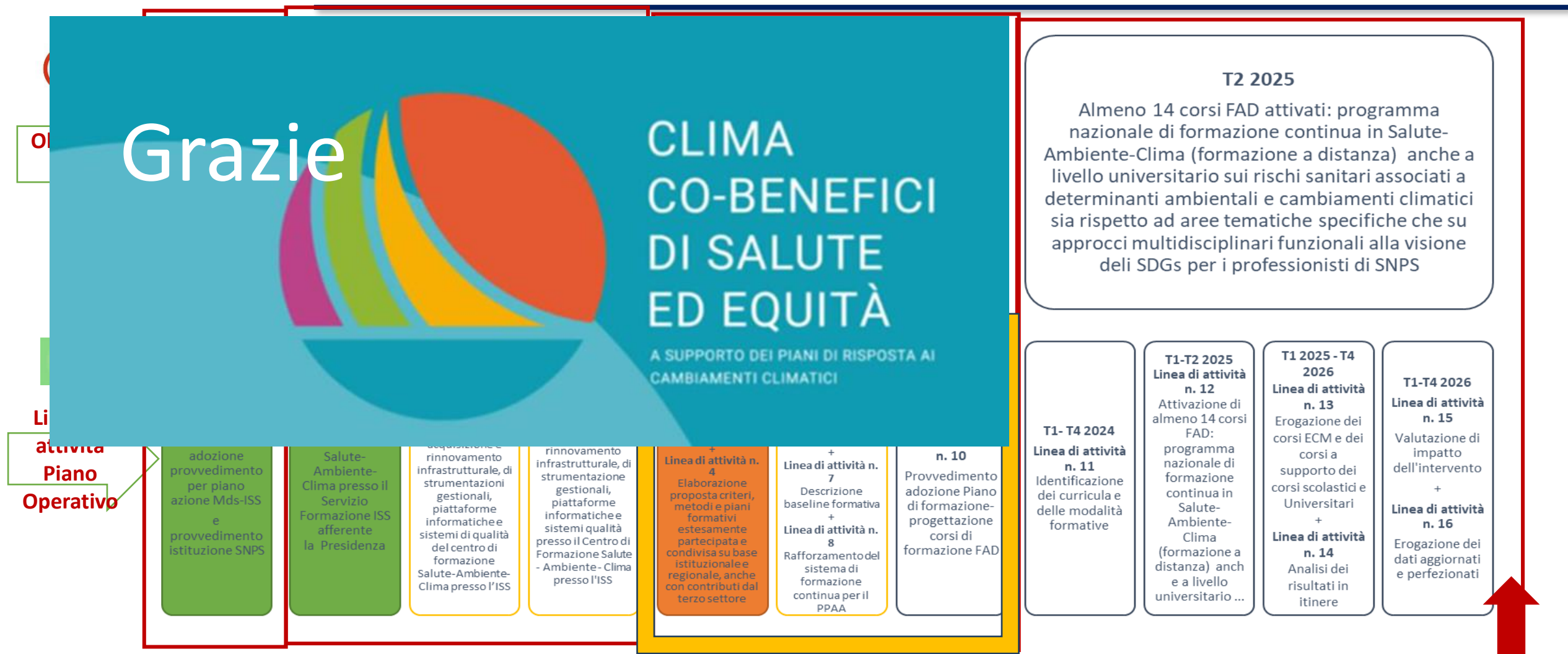


Figura - Rappresentazione obiettivi MEF (parte superiore della figura) e linee di attività definite dal Piano Operativo MdS-ISS (parte inferiore della figura)

Legenda: in verde le linee di attività completate e gli obiettivi MEF raggiunti; In giallo le linee di attività in corso; in arancione le linee di attività in corso, ma in ritardo rispetto al cronoprogramma del Piano operativo MdS-ISS. T1-T4: trimestri (T1: gennaio-marzo; T2: aprile-giugno; T3: luglio-settembre; T4: ottobre-dicembre)